



DETERMINAZIONE ORIGINALE

Numero 4 del 13-03-2018
Reg. Generale 252

AREA URBANISTICA-TERRITORIO-ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL RESPONSABILE
PAOLO GABOLI

Oggetto: Ipotesi di variante al Piano di Zona Artigianale di Borgo S.Maria: Presa d'atto parere non favorevole da parte dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro (deliberazione n. 15 del 23.12.2011). Conferimento incarico a geologo di fiducia per attività di indagini geologiche in relazione alle previsioni del Piano Stralcio relativo a "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (P.A.I.).

;

Richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati nominati i Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.38 del 15-02-2018, con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali al 31 Marzo 2018;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017 è stato approvato il bilancio di previsione anni 2017/2019;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, ed in particolare i commi 3 e 5:
3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Considerate le regole contenute nel principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 11.5.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000;

Premesso:

- **che** il Comune di Pineto è dotato di Piano di Zona Artigianale di Espansione di Borgo S. Maria, adottato in variante al P.R.G. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 22.12.2000 e definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 95 dell'11.12.2001;
- **che** detto Piano all'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione prevedeva la possibilità di intervento diretto per la realizzazione degli insediamenti da parte di operatori economici già proprietari delle aree, per un periodo di anni 4 dalla sua definitiva approvazione. Tale periodo per l'intervento diretto veniva a decadere il 11.12.2005, nel qual lasso di tempo sono stati rilasciati titoli abilitativi ai richiedenti che ne avevano fatto istanza;
- **che** nel frattempo venivano realizzate, su progetti redatti direttamente dal Settore Tecnico Comunale, opere di urbanizzazione strettamente necessarie per l'accesso alla Zona Artigianale di Borgo S. Maria e per la dotazione dei servizi necessari;
- **che** per ragioni di carattere tecnico-economico e con riguardo al perseguimento di criteri di economicità, di efficacia e di trasparenza dell'attività amministrativa rivolta al servizio e/o esigenze dei privati portatori di interessi del settore produttivo, veniva ritenuto opportuno posticipare il termine ultimo entro il quale i soggetti aventi titolo potessero procedere alla trasformazione diretta dei lotti edificabili già di proprietà e, con deliberazione consiliare n. 42 del 20.11.2006 il termine ultimo per l'ammissibilità degli interventi diretti come previsto dall'art. 10 delle N.T.A. allegate al Piano, veniva prorogato a tutto il 31.12.2007;
- **che**, successivamente, rilevata l'opportunità di revisionare il Piano di Zona Artigianale di Borgo S. Maria, la cui scadenza decennale per l'attuazione era fissata al 15.02.2012 (dieci anni dall'entrata in vigore), sia sugli aspetti finanziari che su quelli meramente urbanistici e attuativi, con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 17.06.2010 l'Amministrazione Comunale conferiva linee di indirizzo:

all'Area "*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*" espressamente per:

- a) *elaborazione di un nuovo studio del Piano Insediamenti Produttivi di Borgo S. Maria, che contempli la possibilità di "intervento diretto" da parte degli operatori economici già proprietari delle aree per i 6 (sei) mesi successivi a far data dalla seduta consiliare di adozione;*
- b) *studio del piano con previsione di ampliamento delle destinazioni ammissibili a servizi (anche di carattere commerciale) e direzionale;*
- c) *determinazione di un nuovo intervallo temporale di 5 anni per la completa attuazione degli interventi ed esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione primaria;*
- d) *l'elaborazione di un quadro conoscitivo sullo stato di attuazione delle opere di urbanizzazione primaria, tenendo conto degli interventi finanziati con provvidenze regionali e del Comune stesso;*

al Responsabile dell'Area "LL.PP. – Manutenzioni – Ambiente", di concerto con l'Area "Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive", per:

e) *elaborazione di un nuovo quadro economico della spesa, aggiornata all'attualità, da ripartire equamente e proporzionalmente l'estensione dei lotti di intervento con riferimento al quadro millesimale delle proprietà, come già contenuto nel piano originario.*

- **che** a seguito di detta deliberazione, l'Area "Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive" procedeva ad elaborare una variante al Piano di Zona Artigianale di Borgo S. Maria (con nuova denominazione in "Piano Insediamenti Produttivi di Borgo S.Maria"), tenendo conto delle intervenute previsioni del Piano Stralcio relativo a "*Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi*" (P.A.I.), approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 (pubblicata sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008) ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis, comma 6 della L.R. 12.04.1983, n. 18 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 10 della L.R. 16.09.1998, n. 81 e s.m.i. recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo*", in ordine alle seguenti classi di pericolosità gravanti sulla zona:
"P1" – *pericolosità moderata*;
"P2" – *pericolosità elevata*;
- **che** al fine di dare avvio alle procedure di variante al piano, con determinazione n. 32 (n. 1347 R.G.) del 25.11.2010, veniva conferito incarico professionale al Geologo Dott. Giovanni Marrone per la redazione di uno studio teso alla declassificazione del grado di pericolosità "P2" a grado di pericolosità "P1";
- **che** con nota di accompagnamento prot. 8360 del 02.05.2011, lo studio nel frattempo redatto dal Geologo incaricato Dott. Giovanni Marrone veniva inviato all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con richiesta di valutazione della possibilità di declassificazione della parte interessata alla zona d'interesse classificata di pericolosità "P2";
- **che** detta Autorità dei Bacini, con missiva prot. RA/12927 del 19.01.2012 comunicava il non accoglimento della proposta con propria deliberazione n. 15 del 23.12.2011 pubblicata sul B.U.R.A. ordinario n. 2 del 13.01.2012 ove si evidenzia che il Comitato Tecnico "*ha espresso parere non favorevole, ed ha proposto di raccomandare al Comune di Pineto di sospendere ogni forma autorizzativa nell'area P1. Per quanto riguarda l'esame della proposta di modifica delle Norme di Attuazione del PAI, il Comitato Tecnico ha proposto il rinvio in sede di Variante PAI in corso di svolgimento*";
- **che**, inoltre, nello specifico verbale del Comitato Tecnico, in ordine alla pratica esaminata e da cui è scaturita la deliberazione n. 15/2011, si rileva: "*Il Comitato Tecnico, preso atto della relazione della Segreteria Tecnico operativa dell'Autorità di bacino e dell'intervento dell'Ing. Valente, esprime parere non favorevole, anche alla luce delle indagini giudiziarie in corso. **Ritiene che debba essere svolto uno studio più approfondito sull'intera area da parte del Comune.** Nelle more propone di raccomandare al Comune di Pineto di sospendere ogni forma autorizzativa nell'area P1, anche in considerazione dei nuovi elementi emersi. Per quanto riguarda la proposta di modifica delle Norme di Attuazione del PAI, il Comitato Tecnico fa proprio il suggerimento del Dott. Guerrini di esaminare tale proposta in sede di Variante PAI in corso di svolgimento*";

Considerato:

- **che** il Piano di Zona Artigianale di Borgo S. Maria, per la sua attuazione, ha superato la vigenza decennale dalla sua approvazione e, pertanto, gli interventi sono realizzabili solo nelle zone servite dalle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e sottoservizi quali fognature, rete idrica, linee elettriche, ecc.);
- **che** alla luce delle determinazioni dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro di cui alla richiamata deliberazione n. 15 del 23.12.2011 e relativo parere del Comitato Tecnico occorre procedere ad uno studio approfondito dell'intera area in relazione alle previsioni P.A.I. al fine di consentire la realizzazione degli interventi ivi previsti;
- **che** la "raccomandazione" espressa dal Comitato tecnico dell'Autorità dei Bacini come sopra riportata, pur non costituendo normativa o prescrizione è da ritenersi pur sempre un'attenzione non trascurabile in relazione all'assetto geomorfologico della zona, condizionante gli interventi edilizi da realizzare e/o già realizzati;
- **che** per quanto sopra, con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20.02.2018, nel dare atto delle problematiche emerse, sono state impartite linee di indirizzo a questa Area Tecnica per valutare il conferimento di incarico professionale a geologo abilitato per la redazione di opportune approfondite indagini sull'intera area interessata al Piano di Zona artigianale di Borgo S.Maria;
- **che** il sottoscritto Responsabile dell'Area "*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*" ha previamente interpellato il Geologo Dott. Fiorangelo lezzi di Montesilvano, il quale ha rimesso l'allegato preventivo di spesa in data 14.02.2018 al prot. 03464, per l'ammontare di **€ 19.900,00** oltre Cassa Previdenza e I.V.A. come per legge;

Dato atto che il preventivo rimesso dal Dott. Fiorangelo lezzi è da ritenersi congruo per le attività da svolgere che sono sinteticamente le seguenti, meglio dettagliate nel preventivo di spesa:

1^a fase – Rilievi, accertamenti ed indagini in sito e in laboratorio;

2^a fase – Attività professionali;

Dato atto, altresì che il Geol. Dott. Fiorangelo lezzi è a conoscenza del territorio comunale di Pineto in quanto ha elaborato per questo Ente lo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71el 06.12.2016;

Rilevato che l'art. 36, comma 2 – lett. a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, come modificato dal come modificato dal Decreto Legislativo 19.04.2017, n. 56 stabilisce che "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*";

Accertato che è stato acquisito il CIG ed il documento di regolarità contributiva;

Visto il Piano di Zona Artigianale di Borgo S. Maria approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 95 dell'11.12.2001;

Visto il Piano Stralcio relativo a "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (P.A.I.), approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 (pubblicata sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008) ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis, comma 6 della L.R. 12.04.1983, n. 18 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 10 della L.R. 16.09.1998, n. 81 e s.m.i. recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo";

Viste la corrispondenza con l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro e le determinazioni assunte dalla stessa con deliberazione n. 15 del 23.12.2011 pubblicata sul B.U.R.A. ordinario n. 2 del 13.01.2012, richiamate in narrativa;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1)- Di ritenere la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/90 e s.m.i..

2)- Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il servizio tecnico di "**Attività di indagini geologiche in relazione alle previsioni del Piano Stralcio relativo a "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (P.A.I.) (CIG Z6822BC36B)**", al Geologo Dott. Fiorangelo Iezzi, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo al n. 128, per l'importo netto di **€. 19.900,00**, oltre Cassa Previdenza (EPAP) al 2% ed IVA al 22% (totale **€. 24.763,56**).

3)- Di dare atto che la spesa complessiva di **€. 24.763,56** trova copertura finanziaria:
- con recupero di **€ 12.981,18** dall'impegno di spesa n. 579/2011 di cui alla determinazione n. 19 (n. 809 R.G.) del 15.07.2010;
- con nuovo impegno di spesa di **€ 11.782,38** al cap. 2686 "Esecuzione opere di urbanizzazione (quota 70% proventi D.P.R. n. 380/2001)" del redigendo bilancio esercizio finanziario 2018, che ne contiene disponibilità;

4)- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile dell'Area
PAOLO GABOLI

ORIGINALE

Il Responsabile dell'Area
PAOLO GABOLI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma quarto, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

visti i ruoli e le altre fonti di entrata dell'Ente previsti nel bilancio di riferimento, ATTESTA che in ordine al sostenimento della spesa di cui al presente atto, sussiste la prescritta copertura finanziaria e che, pertanto, resta salvaguardato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio e quindi SI RENDE ESECUTIVO.

Pineto,

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Orietta Colleluori

La presente determinazione viene pubblicata, ai sensi dell'art 23, comma 7°, del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

**Il presente documento è generato dal Sistema Informatico del Comune di Pineto.
Le firme presenti sono state apposte in formato digitale (art. 24 d.lgs. 85/2005)**
